

# Per la quarta serie il commissario Cattani va a Milano Piovra, la storia infinita



Michele Placido e Patricia Millardet, girano «La Piovra 4»

Primo ciack a Milano per *La Piovra 4*, piatto forte della prossima stagione televisiva, già venduto in molti paesi. I dirigenti di Raiuno, gli interpreti e gli autori, in una affollata conferenza stampa, hanno cercato di spiegare le ragioni del successo e della continuazione. Michele Placido dichiara: «Sono stufo della mia faccia. Vorrei fare altre cose e sperimentare l'altra parte della macchina da presa».

**MARIA NOVELLA OPPO**

MILANO *La Piovra* va forte. *La Piovra* si vende a scatola chiusa all'estero, *La Piovra* deve continuare. Lo esige la Sacs e lo esige anche la logica di un confronto concorrenziale che prosegue. Nella prossima stagione invernale le domeniche di Raiuno saranno riempite da due «serial d'autore», come li ha definiti il direttore di Raiuno Rossini. *I promessi sposi* di Salvatore Nocita e *La Piovra 4* di Luigi Perelli. Tutte e due le imprese sono in corso attualmente a Milano. Infatti il commissario Cattani indaga stavolta in territorio manzoniano, a causa della sempre più

Silvia (Patricia Millardet) ancora due vittime sacrificali da offrire in pasto alla *Piovra 4*. Placido non ride alla domanda Anzi, sul suo bel viso corrucciato ormai permanentemente, si disegna un moto di fastidio. Sarà perché come dice, ormai «non ne può più della sua faccia» e vorrebbe passare a proporre alla Rai se stesso in altri ruoli e con altre storie minime, da dirigere come regista. Ha tre proposte belle e pronte. Due sono già state accettate. Ma intanto si impone *La Piovra*. «Già dopo le prime serie pensavo di rifiutare la continuazione. Poi leggo i soggetti e mi accorgo che sono belli. Sono le offerte di cinema migliori che avevo. E non riesco a rifiutare».

Lettere da tutto il mondo successo assicurato come di re di no? Placido ringrazia, ma si capisce che il commissario lo tiene in pugno e lo obbliga anche a recitare, nella cosiddetta «vita», il ruolo della star sconosciuta Dico: «Il commissario è logorato. Per avere nuova linfa ha bisogno di nuovi personaggi attorno». Ecco infatti un personaggio che proprio del tutto nuovo non è. È il cattivo ereditato dalla serie precedente. Tano, interpretato benissimo da Remo Girone, un tenebroso, fedele servitore che diventa boss. Al contrario di Placido. Girone è molto contento della crescita e della continuazione del suo ruolo al quale si affida in gran parte (parere personale) le fortune spettacolari dei nuovi episodi. I cattivi infatti, sono il motore di tutte le grandi vicende. L'attore racconta di aver costruito il suo personaggio, apparentemente così impietoso, con una cura maniacale, provando e riprovando. «Bisognerebbe chiedere a mia moglie - dice - ma forse si sono cattivo davvero. In ogni personaggio un attore mette qualcosa di sé. Non tutto però, perché se no annoia».

Il commissario Cattani Placido, che da una *Piovra* all'altra ha fatto tutti i capelli facci *Piovra* e poi ancora chissà. Perché mettere limiti alla (manzoniana) Provvidenza?

de concedersi un anno di riposo e di ripensamento. Mentre i dirigenti Rai tremano, la folta platea di giornalisti riacchiaba abituata com'è, da questa stupida annata televisiva, agli annunci di Cincinnati. Intanto però si fanno i conti in tasca alla *Piovra 4*. Il costo è quello normale per questi prodotti: 11 miliardi per sei episodi di novanta minuti. Un costo già coperto al 50% con preventidi. Se tutto andrà bene può essere addirittura un guadagno. Infatti è stato già stipulato un contratto per far tradurre in inglese per gli americani tutti gli episodi precedenti. E sarebbe la prima volta che a Hollywood approda il doppiaggio. Dico niente. Come «buon padre di famiglia televisivo» il professor Rossini difende il suo prodotto: «È un attore e di gruppo dalle critiche eventuali della stampa e dai malumori degli autori ingrat. E mentre si gira a Milano e nel Comasco la quarta serie imminente, inten-

## Per il «Marco Polo» Tutti prosciolti i dirigenti della Rai: non ci fu peculato

ROMA La Rai esercita, in regime di concessione, il servizio pubblico radiotelevisivo ma la sua ragione sociale resta di natura privatistica. Il giudice istruttore Ernesto Cudillo ha confermato sentenze in tal senso già emesse in passato e ha prosciolti con formula piena tutti coloro - dirigenti, amministratori e dipendenti Rai - per i quali il pubblico ministero Armati aveva chiesto il rinvio a giudizio a conclusione di inchieste avviate nel 1985. In particolare, Armati aveva elevato l'accusa di peculato, per le vicende del «Marco Polo», contro l'allora direttore generale della Rai, Pierantonio Berté; contro il direttore di Raiuno, Domenico Scarano, contro il capostruttura di Raiuno, Brando Giordani, contro il titolare della *Siv* cinematografica spa, Sante Antonicola. La *Siv* aveva ricevuto la commessa del *Marco Polo*, ma rinunciò a realizzarlo a metà dell'impresa, intascando 12 miliardi e 550 milioni. La Rai poté condurre in porto il megasceicagnone affidandone il completamento alla *Videa* di Franco Castaldi, scotch il costo complessivo del *Marco Polo* sfiorò i 30 miliardi. Di interesse privato in atti di ufficio il pm Armati aveva accusato Emanuele Milano (succeduto a Scarano nella direzione di Raiuno), Brando Giordani, Massimo Rendina, Emilio Fede, Giuseppe Dell'Angelo, Sergio e Bonizza Giordani, Sebastiano Rendina e Giuseppe Fede. L'accusa era riferita all'ipotesi che i dirigenti in questione avessero favorito loro parenti e i titolari di una ditta (la *Studio D*) nella concessione di appalti per alcuni programmi (*Italia sera* e *Gran Gioco*). Peculato e interesse privato sono reati ascrivibili a pubblici ufficiali e assimilabili, riconosce, come ha fatto il giudice Cudillo, la natura privatistica della Rai. L'automaticamente cadere le ipotesi di reato. Infine, sono stati prosciolti dall'accusa di concorso in corruzione l'ex direttore del Tg3, Luca Di Schiena, Francesco Basso e Grazia Motter. Luca Di Schiena era accusato di aver percepito somme di denaro da Basso e dalla Motter per garantire la presenza di presentatori Rai e filmati nel Tg3 per mezzo di un'agenzia di Basso e dalla Motter.

## Dachau '42: la Passione di Titus

Venerdì di passione nel campo di concentramento con *Le due croci* arriva stasera su Raiuno la storia di padre Titus, il sacerdote olandese ucciso con una iniezione di acido fenico a Dachau nel 1942 e proclamato beato da Papa Giovanni Paolo II nell'85, dopo un processo durato trent'anni. Tra i testimoni anche l'infermiera che lo uccise, una donna ricercata per crimini del nazismo, tornata poi nell'ombra.

**SILVIA GARAMBOIS**

ROMA Padre Titus Brandama, il rettore dell'università olandese di Nimega, dove insegnava filosofia e storia, da Berlino veniva sprezzantemente definito «il frate comunista». Perché credeva nell'amore verso il prossimo, che vinca sull'odio. Dal 10 maggio del '40 - quando i nazisti occuparono l'Olanda - padre Titus entrò di fatto nella resi-

stenza con i suoi articoli e le direttive ai giornali cattolici. Tenuto d'occhio e pedinato dalla Gestapo il padre carmelitano viene arrestato nel gennaio del '42. Al compromesso col nazismo, però, nonostante l'intervento della Chiesa, padre Titus sceglie la prigione, vecchio e malato, viene ucciso a Dachau con una iniezione di acido fenico nel lu-

glio dello stesso anno, prova nel fisco dalla tremenda esperienza ma deciso a non rinnegare le sue idee. Sulla storia di quei sette mesi, i rapporti con i suoi studenti, con i compagni di prigionia, con i nazisti, è stato fatto il film *Le due croci*. Nella programmazione di Raiuno, tradizione di Raiuno, la settimana di Pasqua è dedicata a film di carattere religioso con la storia proposta questa sera, scritta e diretta da Silvia Maestranzi (regista spesso impegnato su temi storici e sociali, da *L'assassino dei fratelli Rosselli* a *Silvia* è sola, il film di prossima uscita con il nazismo, però, nonostante l'intervento della Chiesa, padre Titus sceglie la prigione, vecchio e malato, viene ucciso a Dachau con una iniezione di acido fenico nel lu-

La vicenda di padre Titus non si conclude a Dachau, quell'estate di 46 anni fa. Il «dossier» sul religioso compilato dai nazisti - in cui venivano documentati con la consueta, meticolosa, precisione gli incontri con l'ufficiale delle SS Hardegen, i trasferimenti dal carcere ai campi di sterminio, gli esperimenti medici - non è andato perduto, salvato dalla distruzione con cui i tedeschi cancellavano la memoria, venne salvato e nascosto in un frigorifero di una fabbrica in disuso. E fra Raffaele, il religioso che gli fu a fianco a Dachau, sopravvisse allo sterminio tanto da poter testimoniare per la beatificazione di padre Titus. È stato proprio padre Adriano Spasini, vicepresidente alla causa di beatificazione, a offrirsi come consulente per il film di Raiuno,

insieme a un altro padre carmelitano, Bruno Secondini, che ha seguito il lavoro di Maestranzi. «Abbiamo aspettato trent'anni, la causa era complessa perché noi carmelitani chiedevamo che padre Titus venisse riconosciuto martire e non solo uomo buono», spiegano oggi. «Lui era finito in carcere per ragioni di fede, ed è la causa che fa il martirio». Per interpretare il ruolo di Titus è stato scelto l'attore tedesco Heinz Bennent, che ha trascorso 4 anni in campo di concentramento ed è profondamente religioso. Ci sono stati problemi, invece, per affidare il ruolo dell'ufficiale delle SS, rifiutato da molti giovani attori tedeschi, infine accettato da Jacques Breuer. Pamela Villorosi è la giovane donna che lotta per la salvezza del suo maestro.



Heinz Bennent e Chiara De Ponti in «Le due croci»

## Diritti d'autore Finalmente l'accordo tra Rai e Siae dopo mesi di querelle

ROMA Con la firma, avvenuta ieri, dell'accordo di recente approvato dal consiglio di amministrazione si è concluso il lungo contenzioso tra Rai e Siae, società che cura i diritti degli autori. La Rai aveva sospeso i pagamenti, ritenendo di essere penalizzata dalla enorme sproporzione tra la cifra da essa versata e quella che la Siae riscuoteva dal gruppo Berlusconi. La Siae aveva avviato iniziative in sede giudiziaria, infine le trattative erano riprese per concludersi qualche settimana fa. Per il 1987 la Rai si è impegnata a versare una cifra aggiuntiva a quella già erogata: il che do-

RAIUNO	
7.15 UNO MATTINA. Con Piero Badoloni	
9.00 TG1 MATTINA	
9.25 BCI. Campionati italiani assoluti	
10.30 TG1 MATTINA	
10.40 INTORNO A NOI. Con S. Cluffini	
11.30 IL CALABRONE VERDE. Telefilm	
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	
12.05 PRONTO... È LA RAI? 1ª parte	
12.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di	
14.00 PRONTO... È LA RAI? 2ª parte	
14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela	
16.00 DSB. Scuola aperta	
16.00 BIGI. Il pomeriggio-reggini	
17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH	
18.05 PAROLA MIA. Con Luciano Ripoli	
19.30 IL LIBRO, UN AMICO	
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO	
20.30 LE DUE CROCI. Film con Heinz Bennent, Pamela Villorosi, regia di Silvio Maestranzi	
22.20 TELEGIORNALE	
22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA	
22.35 MERCOLEDI SPORT	
24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO	

RAIDUE	
8.00 PRIMA EDIZIONE	
8.30 NUOVIAMOCI. Con Sydne Rome	
9.00 L'ITALIA S'È DESTA	
10.00 STAR BENE CON GLI ALTRI	
11.00 TG2 FLASH	
11.05 DSB: ARTISTI ALLO SPECCHIO	
11.30 IL GIOCO È SERVITO. «Parolamos», conduce Marco Danè	
11.55 MEZZOGIORNO... Con G. Funari	
13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 DIGIENE	
13.30 MEZZOGIORNO... 2ª parte	
13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm	
14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA	
14.35 OGGI SPORT	
16.00 D.O.C. Di Renzo Arbore	
16.00 LASSIE. Telefilm	
16.30 IL GIOCO È SERVITO. Farfadé	
16.55 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH	
17.05 IL PIACERE DI... ABITARE	
17.45 SPAZIO LIBERO	
18.05 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO. Telefilm	
18.30 TG2 SPORTSERA	
18.45 FABER L'INVESTIGATORE. Telefilm	
19.30 TELEGIORNALE. METEO 2. TG2	
20.15 TG2 SPORTSERA	
20.30 IL PAPAVERO È ANCHE UN FIORE. Film con Yul Brynner, Marcello Maestranzi, regia di Terence Young	
22.20 TG2 FLASH	
22.30 D.O.C. Di e con Renzo Arbore	
23.30 TG2 ORE VENTITRE E TRENTA	
24.00 L'UOMO INVISIBILE. Film con Claude Rains, Gloria Stuart, regia di James Whale	

RAITRE	
11.25 BCI. Campionati italiani assoluti	
12.15 DSB: MERIDIANA	
14.00 TELEGIORNALI REGIONALI	
14.30 FUORICAMPO. Con F. Stinchelli	
17.30 DERBY. Quotidiano sportivo	
17.45 BEO. In studio Folco Quilici	
18.30 VITA DA STREGA. Telefilm	
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE	
19.45 20 ANNI PRIMA. Schegge	
20.00 DSB: AUTISMO INFANTILE	
20.30 IL BUCO NERO. Film con Maximilian Schell, Anthony Perkins, regia di Gary Nelson (1º tempo)	
21.20 TG3 SERA	
21.25 IL BUCO NERO. Film (2º tempo)	
22.10 SAMARCANDE. Il punto d'incontro	
23.10 TG3 NOTTE	
23.25 CONCERTO DEL TRIO BEAUX ARTS	

A causa degli scioperi proclamati dai sindacati dei giornalisti salteranno alcune edizioni dei telegiornali e l'intera programmazione Rai potrà subire variazioni d'orario

TMC	
14.30 IL GIUDICE. Telefilm	
16.00 ANICI PER LA PELLE. Film	
18.05 ADAMO CONTRO EVA	
18.30 GABRIELA. Telenovela	
20.00 TMC NEWS. TMC SPORT	
20.30 CALCIO. Barcellona-Real Sociedad	
22.55 NOTTE NEWS	
23.15 TMC SPORT	

ODEON	
13.00 CARTONI ANIMATI	
14.00 UN UOMO, DUE DONNE. Telenovela	
16.00 SLURPI Varietà	
18.30 WAYNE AND SHUSTER. Telenovela	
20.30 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Quiz	
21.30 SALONE. Film	
23.30 RECLAME	
24.00 SCANDALI AL MARE. Film	

SCEGLI IL TUO FILM	
15.00 L'ULTIMA RIVA. Regia di Allan Dwan, con Anthony Quinn, Ray Milland, Debra Paget. Usa (1957). Film avventuroso diretto dalla mano robusta di Allan Dwan, un grande artigiano della vecchia Hollywood. Un bandito torna a reclamare la sua ex amante, che nel frattempo ha sposato un brav'uomo. La donna è divisa fra i due uomini ma vedrete che finirà per scegliere bene. CANALE 5	
20.30 IL BUCO NERO. Regia di Gary Nelson, con Maximilian Schell, Anthony Perkins, Ernest Borgnine. Usa (1977). Cast davvero niente male per un film di fantascienza che non ha fatto epoca, in un periodo in cui la concorrenza era per altro spietata (gli anni di «Alien» e «Guerra stellare»). L'astronave <i>Palomino</i> entra in contatto con la stazione orbitante <i>Cygnus</i> , comandata dal perfido Maximilian Schell. Per il momento c'è anche un buco nero e il pericolo di venire risucchiati incombe... RAITRE	
20.30 IL PAPAVERO È ANCHE UN FIORE. Regia di Terence Young, con Marcello Maestranzi, Yul Brynner, Rita Hayworth. Usa (1966). La trama: agenti delle Nazioni Unite affrontano pericoli di ogni sorta per stroncare il traffico di droga. Ma il cast è di prim'ordine. Ma il regista Terence Young è un regista di prim'ordine. Il film è un capolavoro di stile. Ai tre citati aggiunge Santa Berger, Angie Dickinson, Stephen Boyd, Amedeo Nazzari, Omar Sharif, Trevor Howard e Jack Hawkins, e mescolate il cocktail non sarà malaccio. RAIDUE	
20.30 ECCO NOI PER ESEMPIO... Regia di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto. Italia (1977). Qui, invece, il cast si riduce a due nomi citati, che all'epoca erano sinonimo di incasso. Celentano e Pozzetto sono un fotografo svitato e un poeta idealista che in quel di Milano si incontrano e diventano amici. CANALE 5	
23.30 FRANCESCO GIULLARE DI DIO. Regia di Roberto Rossellini, con Aldo Fabrizi, Arabella Lemaitre e attori non professionisti. Italia (1950). Dal vicolo cieco e disperato di «Germania anno zero» Rossellini esce alla luce di «Francesco», e riscopre la tematica cristiana che sarà centrale nel suo cinema degli anni Cinquanta. Strutturato in undici episodi tratti da Fioretti e dalla vita di Frate Ginepro, aperto dal Cantico delle creature, il film è improntato a una sorta di neorealismo spirituale. Un'opera insolita, antipacifista, una aspra rappresentazione comunque da rivedere. Anche se film del genere vengono letteralmente distrutti dagli spot. ITALIA 1	
24.00 L'UOMO INVISIBILE. Regia di James Whale, con Claude Rains, Gloria Stuart. Usa (1933). Chicca per cinefili, uno dei film storici della fantascienza agli albori del sonoro. Jack Griffin, omonimo inglese sperimenta su sé stesso una formula che rende invisibile. Ma si accorge dell'errodo, tutto comincia con uno scherzo e finisce nel dramma. Whale aveva appena diretto «Frankenstein», i trucchi sono di John Fulton, il tutto si ispira a un romanzo di H.G. Wells. RAIDUE	

5	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	
8.00 ARCIBALDO. Telefilm	
8.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz con Lino Tof. folo	
12.00 BIS. Gioco e quiz	
12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz	
13.00 SENTIERI. Sceneggiato	
14.30 FANTASIA. Gioco a quiz	
18.00 L'ULTIMA RIVA. Film con Anthony Quinn, Debra Paget, regia di Allan Dwan	
17.05 ALICE. Telefilm con L. Lavin	
17.35 DOPPIO SBLAOM. Quiz	
18.05 WEBSTER. Telefilm con Emmanuel Levis	
18.40 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm	
18.40 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz	
20.30 ECCO NOI PER ESEMPIO. Film con Renato Pozzetto, Adriano Celentano, regia di Sergio Corbucci	
22.45 I GIGANTI DELLA MODA	
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW	
1.10 GLI INTOCCABILI. Telefilm	

9.25 WONDER WOMAN. Telefilm
10.20 KUNG FU. Telefilm
11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm
12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm
13.20 ARNOLD. Telefilm con Gary Coleman
13.50 SMILE. Varietà con Gary Scotti. Nel corso del programma telefilm Casa Keaton
14.50 CHIPS. Telefilm
16.00 BUBBLES. Con Paolo e Uan
18.00 HAZZARD. Telefilm
19.00 SIMON & SIMON. Telefilm
20.00 BALLIAMO E CANTIAMO CON LUCIA. Telefilm
20.30 WRESTLINGMANIA Sport
22.30 CIAK... SI GIRA
23.30 FRANCESCO GIULLARE DI DIO. Film con Aldo Fabrizi, regia di Roberto Rossellini
1.05 LA STRANA COPPIA. Telefilm

8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
9.15 LA VENA D'ORO. Film
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm
11.30 GIORNO PER AMORE. Telefilm
12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm
12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm
13.00 CIAO CIAO. Con Giorgia e Four
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato
17.15 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
18.15 C'EST LA VIE. Quiz
18.45 GIOCO DELLE COPPIE. Con M. Predolini
19.30 QUINCY. Telefilm «La sfida mortale», con Jack Klugman, Robert Ito
20.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz
22.35 ITALIA DOMANDA
23.35 PETROCELLI. Telefilm
0.35 SWITCH. Telefilm «Vivente a morire con me», con Robert Wagner

RADIO	
<b>RADIONOTIZIE</b>	
6 GR1 6.30 GR2 NOTIZIE 6.45 GR3 7 GR1 7.25 GR3 7.30 GR2 RADIODOMATTINO 8.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 11 GR1, 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 FLASH 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIO NALI 12.30 GR2 RADIODIORNO 13 GR1 13.30 GR2 RADIODIORNO 13.45 GR3 14 GR1 FLASH 14.45 GR3 15 GR1 15.30 GR2 ECONOMIA 16.30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIOSERA 20.45 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1 23.55 GR3	
<b>RADIODUE</b>	
Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.26 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 8.1 giorni 9.10 Taglio di terza 10.30 Radiodue 3131, 12.45 Perché non parli? 18.18 Racconto di Velegli 18.32 Il fascino discreto della melodia 21.30 Radiodue 3131 notte	
<b>RADIOTRE</b>	
Onda verde 7.23 9.43 11.43 8. Preludio 6.30-11. Concerto del mattino 7.30 Prima pagina musicale 17.30 Terza pagina 21.1 Concerto di Milano 23.20 Il jazz 23.58 Notturno italiano e Radioserena	
<b>RADIOUNO</b>	
Onda verde 6.03 6.58 7.58 8.57 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57	